

REGOLAMENTO PER L'USO DEI TELEFONI CELLULARI E/O
SMARTPHONE
DA PARTE DEGLI ALUNNI A SCUOLA

Si distingue tra due casi d'uso principali:

- uso del telefono cellulare e/o smartphone per chiamate, sms, messaggistica in genere;
- utilizzo delle altre funzioni, tipiche degli smartphone (foto, video, varie applicazioni), comuni anche a tablet e al-tri dispositivi mobili, che possono avere una rilevanza e un possibile impiego nella didattica.

Caso 1), si ribadisce la puntuale applicazione della normativa vigente (DPR 249/1998, DPR 235/2007, Direttiva Ministeriale 15.03.2007, **ribadito dalla circolare Miur 107190 del 19 dicembre 2022**), pertanto l'uso del cellulare in quanto tale non è consentito durante lo svolgimento delle lezioni, per ricevere/effettuare chiamate, SMS o altro tipo di messaggistica.

Per quanto riguarda uscite, visite guidate e viaggi di istruzione, l'uso è consentito a discrezione del docente per utilizzo a fini didattici.

La comunicazione con le famiglie, per qualsiasi urgenza, è sempre garantita attraverso il telefono della scuola. Il Dirigente può derogare a tali disposizioni, consentendo l'uso del cellulare, in caso di particolari situazioni non risolvibili in altro modo.

Le famiglie sono invitate a collaborare strettamente con l'Istituto, nello spirito della corresponsabilità educativa, evitando ad esempio di inviare messaggi o effettuare chiamate ai telefoni dei propri figli, durante l'orario scolastico. Gli alunni, se sono in possesso dello smartphone a scuola, sono tenuti a mantenerlo spento durante l'intera permanenza nell'Istituto, salvo quanto previsto nel caso 2). In ogni caso si deve evitare di essere raggiunti da qualsiasi notifica o segnalazione, eventi distraenti e disturbanti durante l'attività didattica.

In caso di trasgressione il dispositivo verrà ritirato dall'insegnante che lo consegnerà in segreteria, per il deposito in cassaforte. Esso potrà essere restituito dal giorno successivo unicamente ad un genitore o tutore.

Caso 2) risponde ad esigenze e finalità totalmente diverse, per lo svolgimento di attività didattiche innovative e collaborative, che prevedano anche l'uso di dispositivi tecnologici e l'acquisizione da parte degli alunni di un elevato livello di competenza digitale, soprattutto per quanto riguarda l'uso consapevole e responsabile delle tecnologie. Si ricorda che la competenza digitale è una delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, identificate dall'Unione Europea.

L'uso di smartphone, o delle funzioni equivalenti presenti sui telefoni cellulari è pertanto consentito, ma unicamente su indicazione del docente, con esclusiva finalità didattica, in momenti ben definiti e con modalità prescritte dall'insegnante.